

COPIA



COMUNE DI ALTISSIMO

Provincia di Vicenza

N. 12 del Reg. Delib.

N. 1457 di Prot.

Verbale letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Liliana Monchelato

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Livio Bertoia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

**RICORSO TAR VENETO CONTRO REGIONE VENETO PER
IMPUGNAZIONE PROVVEDIMENTI REGIONALI DI
ESCLUSIONE FINANZIAMENTO LINEA DI INTERVENTO 4.4
PISTE CICLABILI DEL PAR VENETO FSC 2007.**

N. 72 REP.

REFERTO PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente Deliberazione e' stata pubblicata allo Albo Comunale per 15 giorni consecutivi da oggi.

Addi', 16/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Livio Bertoia

L'anno duemilasedici addi OTTO del mese di MARZO alle ore 18,00 nella sala alle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Monchelato Liliana Teresa

Sindaco

Dal Cengio Gianclaudio

Assessore

Balestro Flavia

Assessore

PRES.	ASS.
SI	
SI	
	SI

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. Livio Bertoia.

La sig.ra.Liliana Monchelato nella sua qualita' di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio, e' divenuta esecutiva.

Addi', _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Chiampo (ente capofila), unitamente ai Comuni di Crespadoro, Altissimo, San Pietro Mussolino, ha partecipato al bando di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1724 del 29.09.2014 relativa a PAR FSC Veneto 2007-2013. Attuazione Asse 4 Mobilità Sostenibile - Linea di intervento 4.4: Piste ciclabili, mediante il progetto per il completamento di tratti di pista ciclabile esistente in aree di pregio ambientale e culturale, nell'ottica del miglioramento dell'offerta turistica e sostenibile;
- il predetto progetto, di importo complessivo per i quattro comuni pari ad Euro 2.000.000,00, è stato ammesso a finanziamento come da DGR Veneto n. 533 del 21 aprile 2015 per l'80% dell'importo di 2 milioni di euro (1.600.000,00 euro), come specificato nell'allegato A) al provvedimento regionale, n. 7 elenco ammessi a finanziamento;
- il bando ed il successivo cronoprogramma, formalmente trasmesso dal comune di Chiampo quale capofila, fissavano i termini perentori entro cui i soggetti ammessi a contributo avrebbero dovuto aggiudicare le opere e precisamente al 31.12.2015, prorogabile al 30 giugno 2016 con una decurtazione del 1,5% del finanziamento (delibera CIPE);
- i Comuni interessati nel corso dell'anno 2015, con proprie deliberazioni, individuavano il Consorzio BIM dell'Adige tra i Comuni della provincia di Vicenza per la progettazione successiva dell'opera da porre a base di gara e chiedevano alla Regione il subentro dello stesso Consorzio quale ente capofila;
- la fase progettuale veniva avviata dal Consorzio ed è tuttora in corso (acquisizione dei nulla osta e pareri);
- nel frattempo la Regione con DGR 1499 del 29 ottobre 2015, pubblicata sul BUR n. 109 del 17.11.2015, approvava un nuovo piano finanziario del PAR FSC 2007-2013 in sostituzione di quello precedentemente approvato nel 2014, riducendo i fondi previsti per il finanziamento delle piste ciclabili intercomunali, a seguito delle detrazioni apportate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- in data 22.01.2016 con provvedimento n. 24437 del 22.01.2016, in atti Comune di Chiampo prot. n. 1072 pari data, la Regione Veneto, nella persona del Direttore del Dipartimento Riforma Settore Trasporti - Sezione Infrastrutture - Ing. Stefano Angelini, ha inoltrato al Comune di Chiampo l'avviso di non assegnazione del finanziamento per la Linea di intervento 4.4. Piste ciclabili del PAR Veneto FSC 2007-2013 con riferimento alla sopra richiamata DGR 1499 del 29 ottobre 2015;
- con successiva DGR 2049 del 23 dicembre 2015, pubblicata sul BUR n. 8 del 29/01/2016, la stessa Regione approvava dei nuovi criteri e le modalità di precedenza per i progetti a Regia regionale di piste ciclabili, unitamente al nuovo elenco degli interventi finanziati, in cui non rientrava il progetto relativo al Comune di Chiampo quale capofila ed altri enti;

Dato atto che:

- il Comune di Chiampo (ente capofila) e i Comuni di Crespadoro, Altissimo, San Pietro Mussolino e Chiampo, sono soggetti fortemente interessati dal progetto delle piste ciclabili intercomunali, originariamente finanziato, a Regia regionale, con la sopra richiamata DGR Veneto n. 533 del 21 aprile 2015 per l'80% dell'importo di 2 milioni di euro (1.600.000,00 euro), come specificato nell'allegato A) al provvedimento regionale, n. 7 elenco ammessi a finanziamento;
- l'eliminazione del finanziamento, il cui iter è stato sinteticamente riportato al punto precedente, avrebbe effetti definitivamente pregiudizievoli ed inemendabili, non consentendo la realizzazione di opere previste, invece consentite ad altri comuni, anche del vicentino;

- di comune accordo tra i predetti comuni è stata valutata e verificata la possibilità, insieme a legale di fiducia esperto nella specifica materia, di ricorrere per vie legali impugnando dinanzi al Tar Veneto i seguenti atti:
 - o DGRV n. 2049 del 23.12.15 come pubblicata sul BUR n. 8 del 29.01.2016;
 - o Provvedimento regionale del Direttore del Dipartimento Riforma Settore Trasporti - Sezione Infrastrutture - Ing. Stefano Angelini, n. 24437 Prot. del 22.01.16;
 - o DGRV n. 1499 del 29.10.15, pubblicata sul BUR n. 109 del 17.11.2015;
 - o qualsiasi ulteriore atto presupposto o conseguente;

Ritenuto che sussistano i presupposti per agire in giudizio, come valutato anche dal legale interpellato unitamente al Comune di Chiampo, poiché i provvedimenti regionali sono in contraddizione tra loro, ed emessi al di fuori di regolari procedimenti e comunque basati su motivazioni del tutto incongrue, come risultante dalla nota a firma dell'Avv. Antonio Ferretto in atti n. 2785 del 17.02.2016 del Comune di Chiampo e acquisita anche dagli altri tre comuni interessati;

Ribadito che la eliminazione del finanziamento avrebbe effetti definitivamente pregiudizievoli ed inemendabili, non consentendo la realizzazione di opere previste, invece consentite ad altri comuni, anche del vicentino;

Preso atto della necessità di procedere al conferimento di un incarico professionale ad idoneo professionista esterno poiché l'Ente non contempla nella propria dotazione organica il profilo lavorativo di un avvocato abilitato all'esercizio della professione forense avente lo scopo di rappresentare e tutelare l'Ente nelle controversie in cui esso venga coinvolto sia in qualità di parte attiva sia in qualità di parte passiva sia in qualità di soggetto controinteressato, in giudizi civili, penali e amministrativi;

Preso atto che l'incarico in argomento costituisce prestazione d'opera intellettuale di cui all'art. 2230 c.c. ;

Vista la Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7.07.2011, par. 4.3, da cui si desume che devono ritenersi sottoposti alla disciplina sulla tracciabilità gli appalti di servizi legali, mentre il patrocinio legale, cioè il contratto volto a soddisfare il solo e circoscritto bisogno di difesa giudiziale del cliente, essendo inquadrabile nell'ambito della prestazione d'opera intellettuale di cui all'art. 2230 c.c e ss. non risulta assoggettato alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Preso atto dell'autorevole orientamento giurisprudenziale (CdS n. 2730/2012 Reg.prov.coll. dell'11.05.2012) secondo cui *'il contratto di conferimento del singolo e puntuale legale' ...omissis ...'non può soggiacere, neanche ai sensi dell'art. 27 del codice dei contratti pubblici, ad una procedura concorsuale di stampo selettivo che si appalesa incompatibile con la struttura della fattispecie contrattuale, qualificata, alla luce dell'aleatorietà dell'iter del giudizio, della non predeterminabilità degli aspetti temporali, economici e sostanziali della prestazioni e dalla conseguente assenza di basi oggettive sulla scorta delle quali fissare i criteri di valutazione necessari in forza della disciplina recata dal codice dei contratti pubblici'*;

Constatato che l'Avv. Antonio Ferretto del Foro di Vicenza, con studio in Vicenza, Contrà Porta Padova 49, è in possesso dei requisiti di comprovata esperienza e professionalità necessari per l'espletamento dell'attività difensiva da affidare anche in considerazione delle precedenti esperienze vittoriose di ricorsi contro provvedimenti della Regione Veneto promossi dal Comune di Chiampo ed altresì quale legale incaricato dal BIM dell'Adige tra i Comuni della provincia di Vicenza per altro recentissimo ricorso contro provvedimento della Regione Veneto di riduzione

di finanziamento in materia di piste ciclabili intercomunali riguardanti gli stessi Comuni di Chiampo, Crespadoro, Altissimo, San Pietro Mussolino;

Ritenuto di potersi avvalere al riguardo dell'avvocato Antonio Ferretto del Foro di Vicenza, dichiaratosi disponibile ad assumere l'incarico difensivo con nota pervenuta al Comune di Chiampo in data 17.02.2016 prot. n. 2785 per una spesa (riferita a ciascun Comune) massima presunta comprensiva di oneri e accessori e spese non imponibili di € 2.942,14 ;

Ravvisata la necessità di affidare, unitamente ai Comuni di Chiampo, Crespadoro, San Pietro Mussolino e ognuno con proprio provvedimento, all'avv. Antonio Ferretto del foro di Vicenza, legale esperto in diritto amministrativo, diritto urbanistico e di fiducia dell'Amministrazione Comunale, il mandato di agire in giudizio, per difendere gli interessi del Comune di Chiampo, e, ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di nominare altro procuratore domiciliatario in Venezia;

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

All'unanimità di voti favorevoli espressi palesemente nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le premesse che costituiscono parte sostanziale del presente atto;
2. di agire in giudizio dinanzi al Tar Veneto per l'impugnazione dei provvedimenti regionali, richiamati in premessa, di esclusione dal finanziamento PAR FSC 2007 - 2013 - linea 4.4. piste ciclabili intercomunali;
3. di dare mandato all'Avv. Antonio Ferretto, del Foro di Vicenza, con studio in Vicenza, Contrà Porta Padova 49, di difendere gli interessi del Comune di Altissimo, presentando ricorso dinanzi al TAR Veneto per l'impugnazione dei seguenti atti:
 - DGRV n. 2049 del 23.12.15 come pubblicata sul BUR n. 8 del 29.01.2016;
 - Provvedimento regionale del Direttore del Dipartimento Riforma Settore Trasporti - Sezione Infrastrutture - Ing. Stefano Angelini, n. 24437 Prot. del 22.01.16;
 - DGRV n. 1499 del 29.10.15, pubblicata sul BUR n. 109 del 17.11.2015;
 - qualsiasi ulteriore atto presupposto o conseguente;
4. di conferire al legale in parola ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di nominare altro procuratore domiciliatario in Venezia, dando atto che il Sindaco provvederà a sottoscrivere "*mandato at litem*" in favore dell'Avv. Antonio Ferretto del foro di Vicenza;
5. di dare atto che a seguito della abolizione della Tariffa Professionale il relativo compenso è stato determinato nel rispetto dei parametri introdotti con il D.M. 55/2014;
6. di fornire specifico indirizzo che ai suddetti fini, il compenso massimo riconoscibile al professionista, dovrà essere quantificato in € 2.942,14 complessivi (compresi oneri ed

accessori e spese non imponibili), spesa che trova copertura nel bilancio di previsione 2016 in corso di formazione;

7. di dare atto che la spesa complessiva derivante dal preventivo formulato dall'Avv. Ferretto, pervenuto al Comune di Chiampo in data 17.02.2016 prot. n. 2785, è stata suddivisa in quattro parti uguali tra i quattro comuni interessati al ricorso al TAR Veneto;
8. di incaricare il Responsabile area tecnica di provvedere agli adempimenti conseguenti;
9. di comunicare ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000;
10. di dichiarare, ad unanimità di voti espressi in forma palese, con separata votazione, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. n° 267/2000 data l'urgenza di provvedere al conferimento del mandato al legale.

COMUNE DI ALTISSIMO

(PROVINCIA DI VICENZA)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

RICORSO TAR VENETO CONTRO REGIONE VENETO PER IMPUGNAZIONE PROVVEDIMENTI REGIONALI DI ESCLUSIONE FINANZIAMENTO LINEA DI INTERVENTO 4.4 PISTE CICLABILI DEL PAR VENETO FSC 2007.

XX

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 267/2000 SI ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE.

Altissimo, lì 08/03/2016

IL RESPONSABILE
AREA TECNICA
f.to Arch. Alberto Cisco

XX

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000 SI ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE.

Altissimo, lì 08/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
QUALE RESPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Bertoia Dott. Livio